FINANZIAMENTO PLAFOND BENI STRUMENTALI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Crédit Agricole Italia S.p.A.
Sede legale: Via Università 1 - 43121 Parma
Telefono: 800 771 100 - dall'estero: 0039 06 52 799 440
Fax: 02 89 542 750 - dall'estero 0039 02 89 542 750
Indirizzo di posta elettronica: info@credit-agricole.it
Sito internet: https://www.credit-agricole.it
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5435 - Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia. Capogruppo del Gruppo Bancario Crédit Agricole Italia iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 6230.7. Soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento di Crédit Agricole S.A.
Soggetta all'attività di vigilanza di Banca d'Italia, Via Nazionale 91, 00184, Roma. Telefono: +39 06 47 921 Sito internet: https://www.bancaditalia.it PEC: bancaditalia@pec.bancaditalia.it E-mail: email@bancaditalia.it

IN CASO DI OFFERTA ATTRAVERSO INTERMEDIARI DEL CREDITO

Denominazione dell'intermediario	**Nome e Cognome del Collaboratore**
_____	_____
Numero Iscrizione Elenco Intermediario	**Indirizzo Intermediario**
_____	_____

CHE COS'É IL FINANZIAMENTO PLAFOND BENI STRUMENTALI

Il **Finanziamento Plafond Beni Strumentali** (c.d. “Nuova Sabatini”) è un finanziamento a medio-lungo termine previsto ai sensi della Convenzione ABI – Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Cassa Depositi e Prestiti SpA. In genere la sua durata va da un minimo di 24 mesi a un massimo di 60 mesi. Il cliente rimborsa il finanziamento con il pagamento periodico di rate, comprensive di capitale e interessi, secondo un tasso fisso o un tasso variabile. Le rate sono mensili, trimestrali o semestrali. Il finanziamento è erogato mediante ricorso a provvista Banca.

È rivolto alle Micro Imprese e alle Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti in Italia ad eccezione delle attività finanziarie e assicurative.
L'agevolazione sostiene gli investimenti per acquistare attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.
I beni oggetto dell'investimento devono essere nuovi di fabbrica.
Sono ammesse le spese strettamente funzionali alla realizzazione dei seguenti programmi: a) investimenti in beni strumentali; b) investimenti 4.0; c) investimenti green; d) investimenti in beni strumentali e investimenti riconducibili a una o entrambe le tipologie di cui alle precedenti lettere b) e c). Nello specifico, gli «investimenti green» sono correlati all’acquisto di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell’ambito di programmi finalizzati a migliorare l’ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi. Ai fini del riconoscimento del contributo maggiorato, è previsto il possesso di un’idonea certificazione ambientale di processo oppure di un’idonea certificazione ambientale di prodotto.
I beni oggetto di agevolazione devono essere ad uso produttivo e strumentali all’attività svolta dall’impresa, nonchè essere ubicati presso l’unità produttiva dell’ impresa in cui è realizzato l’investimento.

Per finanziamenti con finalità di investimento in beni strumentali è concesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un contributo pari agli interessi risultanti da un piano di ammortamento teorico di durata 5 anni con rate semestrali a un tasso del 2,75%. Per finanziamenti con finalità di investimenti 4.0 e investimenti green è concesso dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy un contributo pari agli interessi risultanti da un piano di ammortamento teorico di durata 5 anni con rate semestrali a un tasso del 3,575%.
In caso di aumento di capitale per le PMI costituite sottoforma di società di capitale, il contributo verrà incrementato al 5% per quanto riguarda le micro e piccole imprese e al 3,575% per le medie imprese. Questa nuova misura ("Sabatini Capitalizzazione") non sostituisce, ma si affianca alle misure già in essere.
In tutti i casi e come previsto ai sensi della Convenzione ABI – Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Cassa Depositi e Prestiti SpA, il finanziamento e il contributo concesso dal Ministero dello Imprese e del Made in Italy vengono erogati su un conto corrente ordinario.

GARANZIA PMI

Le Micro Imprese e le Piccole e Medie Imprese (PMI) iscritte al Registro delle Imprese e i professionisti iscritti agli ordini professionali o aderenti alle associazioni professionali iscritte all’apposito elenco del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, possono beneficiare della garanzia del Fondo PMI. Possono essere

garantiti i soggetti appartenenti a qualsiasi settore con l'eccezione delle attività finanziarie. L'intervento è concesso fino a un massimo dell'80% del finanziamento, su tutti i tipi di operazioni a breve e a medio e lungo termine, sia per finalità di investimento che di liquidità. Il Fondo garantisce a ciascuna impresa o professionista un importo massimo di 2,5 milioni di euro. In caso di mancato perfezionamento del finanziamento garantito, la Banca potrà recuperare presso il cliente la penale di 300 euro da corrispondere al Fondo. Per ulteriori informazioni consultare il sito https://www.fondidigaranzia.it.

GARANZIA ISMEA

Le Micro Imprese e le Piccole e Medie Imprese (PMI) operanti in Italia nei settori agricoli possono beneficiare della garanzia sussidiaria rilasciata da ISMEA (Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare). Per ulteriori informazioni consultare il sito https://www.ismea.it.

Rischi specifici legati alla tipologia di contratto

- la possibilità di variazione del tasso di interesse in aumento rispetto al tasso di partenza, con conseguente aumento dell'importo delle rate;
- l'inserimento di un tasso minimo di rimborso (c.d. clausola *floor*) che in presenza di parametri di riferimento con valore negativo considera gli stessi pari a zero con conseguente applicazione di un tasso d'interesse pari allo spread, fino a quando i parametri di riferimento non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero;
- la variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche, ove contrattualmente previsto.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

Indicatori e tassi sono calcolati alla data di aggiornamento del presente documento sulla base dell'anno civile (365 giorni).

Esempio:
100.000 EURO, DURATA 5 ANNI CON RIMBORSO SEMESTRALE.
Tasso fisso IRS a 5 anni, più spread.

VOCI DI COSTO	senza Polizza Multirischi	con Polizza Multirischi
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	9,055%	10,029%

Il Tasso annuo effettivo globale (TAEG) riportato nell'esempio è calcolato in base al tasso di interesse nominale annuo più elevato tra quelli disponibili (sezione TASSI DISPONIBILI – Tasso di interesse nominale annuo) in vigore alla data di aggiornamento del presente documento.
Ai fini del calcolo del TAEG sono stati considerati gli interessi, le spese di istruttoria, il costo della polizza multirischi, le spese di incasso rata e il costo annuale di invio del documento di sintesi e del rendiconto periodico.

Nel calcolo del TAEG dell'esempio sopra riportato non sono ricompresi eventuali costi di mediazione che il cliente regolerà direttamente con il mediatore. Oltre al TAEG possono esserci altri costi ed eventuali penali. Per i finanziamenti a tasso variabile il TAEG ha un valore meramente indicativo in quanto può subire variazioni determinate dall'andamento del parametro di indicizzazione.

Importo finanziabile

VOCI DI COSTO	VALORE
Importo finanziabile	importo minimo 20.000 euro e massimo 4.000.000 euro

Durata

VOCI DI COSTO	VALORE
da 24 a 60 mesi	Periodo di preammortamento ordinario (massimo 12 mesi) compreso nella durata massima.

Garanzie

VOCI DI COSTO	VALORE
Garanzie accettate	Ove necessario la banca può richiedere garanzie.

TASSI DISPONIBILI

Tasso di interesse nominale annuo

TIPO TASSO	DURATA	SENZA POLIZZA MULTIRISCHI	CON POLIZZA MULTIRISCHI
Tasso fisso IRS 2 anni più spread	24 mesi	7,820%	7,320%
Tasso fisso IRS 3 anni più spread	25-36 mesi	7,840%	7,340%
Tasso fisso IRS 4 anni più spread	37-48 mesi	8,110%	7,610%
Tasso fisso IRS 5 anni più spread	49-60 mesi	8,130%	7,630%
Tasso variabile EURIBOR 360 3 mesi media mese precedente più spread	24-36 mesi	7,253%	6,753%
Tasso variabile EURIBOR 360 3 mesi media mese precedente più spread	37-60 mesi	7,503%	7,003%

CLAUSOLA FLOOR

Se i parametri hanno valore negativo gli stessi vengono considerati pari a zero. Per effetto di ciò viene applicato un tasso pari allo spread fino a quando i parametri non ritorneranno ad assumere un valore superiore a zero.

I tassi esposti sono calcolati sulla base dei parametri di riferimento e di indicizzazione in vigore alla data di aggiornamento del presente documento. Il tasso applicato al singolo contratto potrà essere diverso in relazione all'andamento dei parametri al momento della stipula.

Modalità di rilevazione dell'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento

Il parametro IRS di periodo, lettera, in Euro, è pubblicato su *Il Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato). Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula. Per periodo si intende la durata del contratto.

Il parametro EURIBOR 360 a 3 mesi, media mese precedente, è pubblicato su *Il Sole 24 ORE* (o altro quotidiano specializzato). Rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese precedente a quello di stipula e successivamente l'1/1 - 1/4 - 1/7 e 1/10 di ogni anno.

Le informazioni sull'andamento dei parametri di indicizzazione o di riferimento sono pubblicate sul sito internet https://www.credit-agricole.it/trasparenza/documentazione/indici-di-riferimento (*Sezione Trasparenza*).

Spread Finanziamenti Standard

VOCI DI COSTO	SENZA POLIZZA MULTIRISCHI	CON POLIZZA MULTIRISCHI
24-36 mesi	+ 4,750%	+4,250%
37-60 mesi	+ 5,000%	+4,500%

Tasso di interesse di preammortamento

Stesso tasso previsto per il periodo di ammortamento.

SPESE PER LA STIPULA DEL CONTRATTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Istruttoria	1,50% dell'importo erogato (massimo 30.000 euro)
Commissione intermediazione	Se del caso, a carico del cliente da regolare direttamente con l'intermediario.
Copia del contratto idonea alla stipula	2,50 euro
Imposta sostitutiva	Il cliente ha la facoltà di optare per l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura prevista dalla normativa fiscale protempore vigente. L'importo è trattenuto al momento della prima erogazione.
Commissione per garanzia ISMEA	0,50 % dell'importo erogato (per finanziamenti fino a 60 mesi) trattenuta al momento della prima erogazione.

SPESE PER LA GESTIONE DEL RAPPORTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Gestione pratica	0,00 euro
Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata mensile)	1,50 euro
Incasso rata - Addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata trimestrale)	2,70 euro
Incasso rata - addebito automatico in conto corrente o pagamento per cassa (rata semestrale)	3,90 euro
Invio avviso scadenza rata per pagamenti non domiciliati in conto corrente	1,03 euro
Invio documento di sintesi periodico in forma cartacea	0,85 euro
Invio documento di sintesi periodico online	0,00 euro
Invio rendiconto periodico in forma cartacea	0,85 euro
Invio rendiconto periodico online	0,00 euro

PIANO DI AMMORTAMENTO

VOCI DI COSTO	VALORE
Tipo di ammortamento	Francese
Tipologia di rata con tasso fisso	Rata costante
Tipologia di rata con tasso variabile	Rata crescente o decrescente
Periodicità delle rate nel periodo di ammortamento	Mensile / Trimestrale / Semestrale
Periodicità delle rate nel periodo di preammortamento ordinario	rate di soli interessi addebitate con periodicità Mensile / Trimestrale / Semestrale

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)**, previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (L. n. 108/1996), relativo alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, può essere consultato in filiale e sul sito internet della Banca (https://www.credit-agricole.it/trasparenza/documentazione).

SERVIZI ACCESSORI

Polizza Protezione Finanziamento Business Multirischi di Crédit Agricole Creditor Insurance dedicata ai clienti persone giuridiche, nel rispetto delle condizioni e dei limiti di polizza, corrisponde all'aderente un indennizzo:

- pari alla percentuale assicurata del debito residuo del mutuo al momento del sinistro in caso di decesso o invalidità totale permanente da infortunio o malattia pari o superiore al 60%
- pari alla percentuale assicurata delle rate del mutuo in caso di inabilità totale temporanea da infortunio o malattia del Key Man assicurato
- pari a 12 rate mensili del mutuo in caso di Malattia Grave

I premi delle polizze CPI collocate dalla banca variano in relazione alla durata e all'importo totale del credito assicurato. La sottoscrizione delle polizze CPI sopra citate non è obbligatoria per la concessione del credito ma è necessaria per ottenere lo sconto sulle condizioni evidenziate nella tabella riportata alla voce TASSI. Il medesimo sconto sarà previsto nel caso in cui, in alternativa, il cliente presenti una polizza reperita sul mercato avente i contenuti minimi corrispondenti a quelli richiesti dalla banca:

- CAPITALE ASSICURATO: uguale o maggiore all'importo di erogazione del mutuo.
- DURATA DELLA POLIZZA: uguale o superiore alla durata del finanziamento.
- VERIFICA DELLO STATO DI SALUTE: la polizza deve prevedere una verifica dello stato di salute dell'assicurato preventiva alla sottoscrizione.
- CONDIZIONI GENERALI DI POLIZZA REDATTE IN LINGUA ITALIANA.

La polizza CPI multirischi reperita sul mercato deve comprendere le seguenti coperture:

- DECESSO: attivabile in caso di infortunio o malattia con il rimborso del capitale assicurato; la copertura non deve prevedere alcuna franchigia
- INVALIDITÀ TOTALE PERMANENTE: attivabile in caso di infortunio o malattia con il rimborso del capitale assicurato; la copertura può prevedere una franchigia assoluta non superiore al 60%
- INABILITÀ TEMPORANEA TOTALE: attivabile in caso di infortunio o malattia con il rimborso delle rate del finanziamento e può prevedere una franchigia non superiore a 30 gg

Il cliente può recedere dai contratti relativi alle polizze acquistate insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso.
Non sono previsti costi o oneri aggiuntivi a carico del cliente.

La facoltà di esercitare il recesso dal contratto CPI Protezione Finanziamento Business è garantita fino al 60° giorno successivo alla sottoscrizione, fatti salvi per la compagnia i diritti relativi al periodo nel quale il contratto ha avuto effetto, le spese effettivamente sostenute e le imposte versate.

Le informazioni di dettaglio sulla facoltà di recesso sono riportate nel set informativo della polizza consegnato in fase precontrattuale e, in caso di sottoscrizione, saranno fornite al cliente anche attraverso una "Lettera di benvenuto" a cura della Compagnia. Si raccomanda di leggere attentamente il contenuto di questa comunicazione.

Per i dettagli sulle caratteristiche delle polizze sono disponibili in filiale i relativi set informativi e sul sito: CACI Life & Non-Life Rappresentanza Generale per l' Italia - Crédit Agricole Assurances – Site Institutionnel Crédit Agricole Assurances (https://www.ca-assurances.com/en/the-group/our-companies/caci/caci-life-non-life-rappresentanza-generale-per-litalia/#Setinformativi) .

ALTRE SPESE DA SOSTENERE NON INCLUSE NEL TAEG

VOCI DI COSTO	VALORE
Tasso di mora	Tasso di interesse nominale annuo maggiorato di 3 punti percentuali
Imposta di registro	A carico del cliente in base alla normativa fiscale pro tempore vigente, qualora il cliente non abbia optato per l'imposta sostitutiva
Compenso per estinzione anticipata	1,00 % dell'importo rimborsato in anticipo (capitale residuo a scadere)

Polizza CPI Vita Business di Crédit Agricole Creditor Insurance dedicata a tutti clienti (non consumatore - persona giuridica), nel rispetto delle condizioni e dei limiti di polizza, corrisponde all'aderente un indennizzo pari al debito residuo del mutuo al momento del sinistro in caso di decesso del Key Man assicurato.
La polizza è disponibile in due versioni:

1. Premio unico anticipato per tutta la durata del mutuo.
2. Premio annuo ricorrente con frazionamento mensile.

I premi delle polizze CPI variano in relazione alla durata e all'importo totale del credito assicurato.

La sottoscrizione delle polizze CPI collocate dalla Banca non è obbligatoria per la concessione del mutuo. Il cliente può recedere dai contratti relativi alle Polizze acquistate insieme al finanziamento senza dover recedere dal finanziamento stesso. Non sono previsti costi o oneri aggiuntivi a carico del cliente.
Per i dettagli sulle caratteristiche delle polizze sono disponibili i relativi set informativi in filiale e sul sito https://www.ca-assurances.com/le-groupe/nos-compagnies/caci/caci-life-non-life-rappresentanza-generale-per-litalia/#Setinformativi

TEMPI DI EROGAZIONE

VOCI DI COSTO	VALORE
Durata delll'istruttoria	Stipula del contratto entro massimo 90 giorni dalla presentazione della richiesta
Disponibilità dell'importo	Di norma contestuale alla stipula

ESTINZIONE ANTICIPATA, PORTABILITÀ E RECLAMI

Estinzione anticipata

Il cliente può estinguere anticipatamente in tutto o in parte il finanziamento pagando una commissione di estinzione anticipata. È previsto un periodo di preavviso minimo di 25 giorni. L'estinzione totale comporta la chiusura del rapporto contrattuale con la restituzione del capitale ancora dovuto – tutto insieme – prima della scadenza del finanziamento.

Tempi massimi di chiusura rapporto

60 giorni a decorrere dal saldo integrale di quanto dovuto contrattualmente.

RECLAMI
I reclami vanno inviati per posta al Servizio Reclami Crédit Agricole Italia S.p.A. Via Università, 1 - 43121 Parma o all'indirizzo mail: reclami@credit-agricole.it oppure all'indirizzo di posta elettronica certificata: reclami@pec.credit-agricole.it. Tempo massimo per il trattamento del reclamo 60 giorni. Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni, può presentare ricorso a:

- *Arbitro Bancario Finanziario (ABF)*. Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere al finanziatore;
- uno dei seguenti organismi di conciliazione per attivare il procedimento di mediazione come stabilito dal contratto: (i) Organismo di Conciliazione Bancaria costituito dal "Conciliatore Bancario Finanziario", Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie ADR (iscritto al n. 3 del registro degli organismi di mediazione tenuto dal Ministero della Giustizia); (ii) Organismo di Conciliazione Forense di Milano (iscritto al n. 36); (iii) Organismo di mediazione forense di Roma (iscritto al n. 127); (iv) Organismo di Mediazione dell'Ordine degli Avvocati di Napoli (iscritto al n. 267); (v) Organismi istituiti rispettivamente dall'Ordine degli Avvocati di Piacenza, Parma, Pordenone e La Spezia; (vi) ogni altro organismo iscritto nel medesimo registro, previo accordo con l'altra parte.

CONSEGUENZE DELL'INADEMPIMENTO PER IL CLIENTE

Se il cliente non adempie gli obblighi previsti dal contratto, può andare incontro a conseguenze negative. Per esempio, in caso di ritardo nel pagamento delle rate il finanziatore applica il tasso di mora.
Se l'inadempimento è grave, il finanziatore può risolvere il contratto e assumere iniziative per soddisfare il proprio credito.

GLOSSARIO

TERMINE	SPIEGAZIONE
Compenso per estinzione anticipata	Commissione percentuale – calcolata sulla somma versata anticipatamente – dovuta dal cliente nel caso in cui intenda ridurre o estinguere il finanziamento in anticipo rispetto alla scadenza contrattualmente prevista.

TERMINE	SPIEGAZIONE
Finanziamento a tasso fisso	Il tasso di interesse e l'importo delle singole rate rimangono fissi per tutta la durata del contratto. Lo svantaggio è non poter sfruttare eventuali riduzioni dei tassi di mercato. Il tasso fisso è consigliabile a chi vuole essere certo, sin dal momento della firma del contratto, della misura del tasso, degli importi delle singole rate, e dell'ammontare complessivo del debito da restituire, indipendentemente dalle variazioni delle condizioni di mercato.
Finanziamento a tasso variabile	Rispetto al tasso iniziale, il tasso di interesse può variare, con cadenze prestabilite, secondo l'andamento di uno o più parametri di indicizzazione fissati nel contratto (ad es. Euribor, Euris, etc.). Il rischio principale è l' aumento imprevedibile e consistente dell'importo o del numero delle rate, determinato dall'incremento del parametro di indicizzazione rilevato periodicamente. Il tasso variabile è consigliabile a chi vuole un tasso sempre in linea con l'andamento del mercato e può sostenere eventuali aumenti dell'importo delle rate.
Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Parametro di indicizzazione (tasso variabile) - Parametro di riferimento (tasso fisso)	Parametro di mercato o di politica monetaria preso a riferimento per determinare il tasso di interesse.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento "francese"	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto gli interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota capitale aumenta.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento restituito.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata costante	La somma tra quota capitale e quota interessi rimane uguale per tutta la durata del finanziamento.
Rata crescente	La somma tra quota capitale e quota interessi aumenta al crescere del numero delle rate pagate.
Rata decrescente	La somma tra quota capitale e quota interessi diminuisce al crescere del numero delle rate pagate.
Spread	Maggiorazione applicata ai parametri di riferimento o indicizzazione.
Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)	Indica il costo totale del finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare del finanziamento concesso. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese.
Tasso di interesse preammortamento	Il tasso degli interessi dovuti sulla somma finanziata per il periodo che va dalla data di stipula del finanziamento alla data di scadenza della prima rata.
Tasso di interesse nominale annuo	Rapporto percentuale, calcolato su base annua, tra l'interesse (quale compenso del capitale prestato) e il capitale prestato.
Tasso di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di ritardo nel pagamento delle rate.
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. È utilizzato per il calcolo del cosiddetto "tasso soglia", ossia il limite oltre il quale il tasso di interesse diviene usurario. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna confrontarlo con il "tasso soglia" riferito alla Categoria di operazioni *Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*, in vigore nel trimestre in cui il contratto di finanziamento è stato stipulato.